

# *Terrapene carolina major*

## **DISTRIBUZIONE**

Come tutte le *Terrapene* è originaria del Nuovo Mondo. In particolare questa sottospecie ha un range di distribuzione che si estende nelle coste settentrionali del Golfo del Messico, dalla Florida al Texas orientale.

## **HABITAT**

Abbastanza vario ma caratterizzato sempre da una elevata umidità (boscaglie, radure, praterie, campi o zone paludose). Ama gli ambienti umidi a clima temperato caratterizzati da sporadici temporali in corrispondenza dei quali, prima e dopo, si verifica la maggiore attività di ricerca di cibo ed accoppiamento. In questi ambienti essa passa molto tempo interrata a diversi centimetri di profondità in terriccio molto umido o fangoso.

## **DIMENSIONI MASSIME**

Solitamente fino 18-20cm.

## **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (abitudini)**

E' maggiormente attiva di primo mattino e di sera, se le giornate non sono troppo calde è attiva anche nelle ore centrali del giorno. Nelle giornate più calde rimane all'ombra di cespugli o interrata a 10-20 cm di profondità ove l'umidità è maggiore. Durante il periodo riproduttivo si possono verificare scontri anche cruenti tra maschi e l'atto riproduttivo è comunque sempre preceduto da morsi agli arti ed alla corazza della femmina. Questa sottospecie di *Terrapene* è quella maggiormente acquatica.

## **MANTENIMENTO IN CATTIVITA'**

Per la sistemazione all'aperto bisogna ricordare di predisporre un ampio recinto con il perimetro ben interrato in profondità in quanto questa tartaruga ama scavare e potrebbe così facilmente evadere. All'interno del recinto deve essere presente un rifugio e diverse piante per far sì che l'animale trovi riparo dal sole e una giusta umidità. Non deve poi mancare un recipiente d'acqua, ove le tartarughe possano bere ed immergersi, che deve essere mantenuto pulito in quanto questi animali defecano spesso in acqua e si trasportano terra e detriti nel recipiente. Quando le temperature scendono sotto i 18 °C è indispensabile alloggiare le tartarughe in un terrario interno riscaldato. Il terrario di discrete dimensioni deve avere un substrato di terriccio e foglie spesso inumidite di profondità tale da permettere agli animali di interrarsi completamente. L'umidità ambientale deve rimanere in un range di circa 60-80% e la temperatura media deve essere di 24-26 °C con un punto caldo a 30-32 °C ed una zona più fresca. Oltre a tutto questo non bisogna dimenticare l'indispensabile contenitore per l'acqua ed una lampada con spettro di emissione UVA e UVB.

## **ALIMENTAZIONE**

Onnivora, che comprende sia vegetali come quelli per testuggini terrestri sia lombrichi, lumache, insetti ecc. La caratteristica fondamentale della dieta di questa tartaruga è la varietà di alimenti da somministrare possibilmente sempre freschi e di buona qualità. Per quanto riguarda i neonati per il primo anno di vita circa essi sono quasi esclusivamente carnivori e solo dopo incominciano ad accettare vegetali.

## **RIPRODUZIONE**

Le fasi di accoppiamento iniziano in primavera e si possono protrarre fino a settembre. Una volta iniziato l'atto il maschio rimane "agganciato" alla femmina per parecchie ore in posizione quasi rovesciato. La deposizione delle uova, da tre a otto per covata, avviene in terriccio soffice ed umido in una buca di circa 10 centimetri di profondità che verrà meticolosamente ricoperta e mimetizzata dalla femmina. L'incubazione delle uova richiede un tasso di umidità di circa 90-95 % e temperatura compresa tra i 25 °C e i 39 °C. In queste condizioni le uova schiudono in 70-85 giorni dando alla luce piccoli di 6-8 grammi e 3 centimetri di lunghezza.

## **LETARGO**

E' indispensabile un periodo di latenza non solo per una buona salute ma anche per incentivare la riproduzione. Questo periodo, alle nostre latitudini, va circa da inizio Ottobre a fine Marzo.

## **STATUS GIURIDICO**

Inclusa in App.II CITES, Allegato B.